

ALLEGATO N. 2a

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46, 75 E 76 DEL DPR 445/2000
DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DELL'APPLICAZIONE
DELLE MISURE DI PREVENZIONE**

**OGGETTO: GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
TESORERIA E CASSA DEL COMUNE DI GRIANTE
PERIODO 01.10.2023/31.12.2027.**

Il sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
e residente in _____
via _____ n. _____
codice fiscale _____
in qualità di (cancellare campo che non interessa) direttore tecnico / socio / legale rappresentante /
amministratore con potere di rappresentanza dell'impresa _____
_____ consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di
dichiarazione mendace,

DICHIARA

che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di cause di decadenza, di
sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o per la
sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto
(art. 94, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023).

Eventuale (spuntare solo se ricorre il caso)

che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai
sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/91, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, risulta aver
denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della L.
689/1981 (art. 94, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023)

che non sono state pronunciate a proprio carico sentenze di condanna definitive o decreti penali di
condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del
Codice di Procedura Penale per uno dei seguenti reati (art. 94 del DLgs. n. 36/2023):

a) *delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi
avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività
delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti
dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze
psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del
Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle
disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23
gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla
partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro
2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;*

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OPPURE

di aver riportato le seguenti condanne (indicare anche le sentenze con il beneficio della non menzione , i decreti penali di condanna, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ***)

Data,

Il dichiarante

(apporte firma digitale)

NOTABENE:

- **il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato dal titolare e direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, dai soci e dai direttori tecnici se trattasi di società in nome collettivo, dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, dai direttori tecnici e da tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio.**

- **Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, la dichiarazione con firma autografa dei dichiaranti dovrà essere scansata e firmata digitalmente dal solo legale rappresentante allegando, a pena di esclusione, le copie scansate e firmate del documento d'identità dei soggetti dichiaranti.**

- *****dichiarare tutte le condanne, comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna, le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione e/o della sospensione condizionale della pena, fatte salve le condanne per reati successivamente depenalizzati, per le quali sia intervenuta la sentenza di riabilitazione/estinzione e la sentenza di revoca della condanna.** Per rendere una completa dichiarazione si suggerisce di acquisire presso il competente ufficio del casellario giudiziale, **una visura ex art. 33 DPR 313/02** con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri precedenti penali senza le limitazioni riguardanti il certificato del casellario giudiziale rilasciato ai privati.